

"Progetto Laigueglia più sicura" dopo la chiusura della Croce Bianca Spiagge, negozi e hotel pagano l'ambulanza per le emergenze

IL CASO

Un «pronto emergenza» balneare, attivo dalle 10 alle 19 tutti i giorni, festivi compresi. Nel borgo marinaro è decollato il «Progetto Laigueglia più sicura» per sopperire alla chiusura, dal mese di febbraio, della vecchia sede della Croce Bianca. Durante l'estate un'ambulanza della Croce bianca potrà intervenire tempestivamente in caso di urgenze ovviamente coordinata dalla centrale operativa del 118 di Savona Soccorso.

Il servizio verrà garantito sino al prossimo 9 ottobre. Nella cittadina sarà presente un'ambulanza pronta a partire dall'ex sede della Croce Bianca o da piazza Giulio Cesare Preve, la piazza centrale di Laigueglia, a seconda degli orari. Di notte invece le urgenze nel borgo marinaro saranno assicurate dai volontari delle pubbliche assistenze del comprensorio: Albenga, Alassio e Andora. L'idea del servizio di «pronto emergenza» estivo è partita da Marina Massa grazie all'importante sostegno economico dell'Associazione Bagni Mari-



Ambulanza e volontari stazionano nella centralissima piazza Preve

ni, ma al progetto hanno aderito anche buona parte dei commercianti di alcuni albergatori, della parrocchia di San Matteo e dell'Associazione sportiva Laigueglia Blue Outdoor.

«Visto il moltiplicarsi delle presenze durante il periodo estivo – spiegano i promotori dell'iniziativa – abbiamo deciso di reperire i fondi necessari per garantire la sicurezza a cittadini e turisti con la presenza di un mezzo di soccorso sempre pronto ad intervenire in caso di emergenza: malori in spiaggia, incidenti o altre patologie importanti».

Con il patrocinio del Comune è stata messa a disposizione dei volontari la vecchia sede della Croce Bianca: il servizio si svolge grazie all'intervento della pubblica assistenza «Gino Montesi» di Alassio sotto lo stretto coordinamento del suo presidente Alda Naso e della squadra di volontari addetti alle emergenze. Tra l'altro è ripartita l'iniziativa del milite in vacanza. Ragazzi di altre regioni possono trascorrere periodi di relax al mare in cambio di servizi da dedicare alla pubblica assistenza. G.B. —